



**PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO DI INDIVIDUAZIONE DEI
"COORDINAMENTI DELLE AREE TERRITORIALI" E DEI SETTORI ORGANIZZATIVI
DENOMINATI "DIPARTIMENTI TEMATICI"**

ex artt. 8, 15 e 16 dello Statuto del Partito

***Statuizioni operative di ordine generale applicabili Ai Coordinamenti delle
Aree Territoriali ed ai Settori Organizzativi denominati "Dipartimenti
tematici"***

Il sottoscritto Coordinatore Nazionale Stefano Bandecchi, d'intesa con il Presidente Paolo Alli, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 8, 15 e 16 dello Statuto, sentito il Tesoriere ai fini amministrativi, conferma che statutariamente le Aree Territoriali di Coordinamento ed i Settori Organizzativi denominati Dipartimenti Tematici, non costituiscono articolazioni territoriali del partito formalmente costituite. Per tale ragione, a coloro che saranno nominati Coordinatori di tali Aree Territoriali o Responsabili dei Dipartimenti Tematici, non sono in alcun caso conferibili poteri di rappresentanza e capacità di agire che implicino la possibilità di spendita del nome del partito, da cui possano derivare effetti giuridici formalmente opponibili a quest'ultimo a qual si voglia titolo o ragione. Pertanto, e a puro titolo esemplificativo, i Coordinatori o i Responsabili di Dipartimento, né in proprio, né per interposta persona, possono in nessun caso rappresentare il partito al fine di porre in essere atti, contratti, formulare istanze alla pubblica amministrazione o negozi giuridici, capaci d'impegnare formalmente e/o legalmente il Partito di Alternativa Popolare, così come stabilito e previsto dall'art. 15, comma 3 dello statuto.

La previsione di qualsiasi impegno finanziario che sia direttamente o indirettamente riconducibile all'attività anche politica del partito, deve ottenere dal Tesoriere l'autorizzazione in via preventiva, da richiedersi mediante la formulazione di una specifica istanza da parte del Coordinatore o del Responsabile o di un loro incaricato, da inoltrare allo stesso Tesoriere per il tramite della Segreteria del Partito. L'istanza dev'essere corredata da una relazione dettagliata e descrittiva della natura dell'iniziativa o dell'atto che s'intendono intraprendere, la relazione deve risultare, inoltre, completa della descrizione degli impegni di spesa e delle coperture che s'intendono eventualmente assumere e dei preventivi ad essi relativi. Nessun atto, istanza o

contratto che possano, direttamente o indirettamente produrre effetti in capo al Partito, potranno essere formalizzati da un soggetto diverso dal Tesoriere o dagli organi statutariamente preposti a compierli. Nessun atto, istanza, negozio o contratto può mai intendersi autorizzato se non è stato in via preventiva autorizzato da parte del Tesoriere mediante la propria comunicazione scritta che sola consente l'imputazione delle spese e delle obbligazioni che ne derivano al partito, ciò anche ai fini della stesura del rendiconto di fine anno.

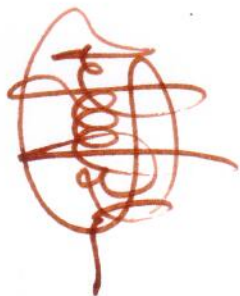
Costituzione dei Coordinamenti delle Aree Territoriali e dei Settori Organizzativi denominati "Dipartimenti tematici"

Il Coordinatore Nazionale, d'intesa con il Presidente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 8, 15 e 16 dello Statuto, sentito il Tesoriere ai fini amministrativi, istituiscono su tutto il territorio nazionale i Coordinamenti delle Aree Territoriali. Il territorio di ciascun Coordinamento coincide, di norma, con quello delimitato dai confini amministrativi che l'ordinamento dello Stato italiano ha attribuito alle Regioni, alle Province, alle Città Metropolitane ed ai Comuni, al momento dell'assunzione del presente provvedimento. Il sottoscritto Coordinatore Nazionale, d'intesa con il Presidente, ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 8 comma 3, dello Statuto, sentito il Tesoriere ai fini amministrativi, costituisce, altresì, i Settori Organizzativi denominati "Dipartimenti Tematici" ed individueranno con un provvedimento l'area tematica ed i relativi Responsabili. In ogni caso, al pari dei Coordinamenti Territoriali d'Area, i Settori Organizzativi denominati "Dipartimenti Tematici" non costituiscono mai articolazioni territoriali del partito.

In ogni caso, è fatta sempre riserva e facoltà al Coordinatore Nazionale, d'intesa con il Presidente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 8, 15 e 16 dello Statuto, sentito il Tesoriere ai fini amministrativi, di accorpere o modificare la consistenza territoriale delle Aree Territoriali, ovvero la materia o natura dei Dipartimenti Tematici. Di norma a questi ultimi non è mai attribuita una declinazione che li afferisca ad un territorio specifico, a meno che ciò sia stato espressamente previsto con l'atto di nomina, del responsabile del Dipartimento, dagli organi nazionali del partito.

Ai soli Coordinamenti delle Aree Territoriali è riconosciuta autonomia politica, programmatica e organizzativa, nella misura in cui lo Statuto non le riserva alla potestà degli organi nazionali del partito.

Il simbolo del partito non può mai essere utilizzato o modificato senza l'espressa e preventiva autorizzazione scritta degli organi del partito a ciò preposti, così come stabilito dall'art. 27 dello Statuto.



Paul Ale.

Le decisioni che possano produrre effetti sulla linea politica nazionale del partito o sulle alleanze a livello nazionale impongono al Coordinatore d'Area Territoriale competente di informare preventivamente il Coordinatore nazionale ed il Presidente. In caso di rilievi o richiesta di riesame della decisione, gli organi del Coordinamento d'Area Territoriale che l'hanno adottata sono tenuti a rispondere motivandola in modo esaustivo.

Gli organi nazionali intervengono, in ogni caso, negli ambiti riservati ai livelli di area territoriale soltanto se e nella misura in cui gli effetti della loro azione possono pregiudicare la linea politica o le alleanze, a livello superiore al Coordinamento territoriale che intende assumere la decisione o al livello nazionale, indicate dagli organi del Partito, conformemente a quanto previsto nel presente statuto ed ai valori fondamentali come, tra l'altro, definiti nel Manifesto (art. 1 Statuto). In tali casi il Presidente, sentito il Coordinatore nazionale, può annullare le deliberazioni dei Coordinamenti di area territoriale entro quindici giorni dalla loro adozione.

Gli iscritti che risiedono all'interno del Coordinamento d'Area Territoriale costituiscono una mera aggregazione informale (art. 15 comma 2 dello Statuto) e devono sempre conformarsi alle prescrizioni dello Statuto ed alle indicazioni che per la loro natura devono essere intese con valenza regolamentare.

Roma, 21 dicembre 2023

Il Coordinatore Nazionale
Stefano Bandecchi



Il Presidente
Paolo Alli



Ai soli fini amministrativi

Il Tesoriere

Angelo Capelli

